



COPIA

DELIBERAZIONE N. 16 /2022

COMUNE DI SILVANO D'ORBA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA - ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **21.30** nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello:

Consiglieri	Presenti/Assenti	Consiglieri	Presenti/Assenti
1 - COCO GIUSEPPE	P	7 - RAVERA ROSSANA	P
2 - BOARINI CHIARA	P	8 - ROBBIANO ANTONELLA	P
3 - LEVA MARIA GRAZIA	P	9 - ALBANI IGOR	P
4 - OTTRIA ALBERTO	P	10 - MONTALDO STEFANO	P
5 - BISIO MARCO	P	11 - BISIO SASHA	P
6 - ROBBIANO PAOLO	A		

TOTALE PRESENTI: N. 10

TOTALE ASSENTI: N. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Sig. Giuseppe Coco, ai sensi dell'art. 39 co. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio;
- partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000), il Segretario comunale Gian Franco Ferraris.

Il Presidente dichiarata aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato (art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000)
- il Segretario comunale (artt. 49 co. 2 e 97 co. 4 lett. b del D.Lgs. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000).

Il Sindaco illustra l'argomento, in verità assai complesso e irto di tecnicismi.

Un dato soddisfacente è costituito dalla percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal Comune di Silvano d'Orba, che si attesta intorno al 81,9%, in linea con la media registrata dai Comuni appartenenti al bacino servito da Econet Srl. Ma purtroppo le note positive si fermano qui.

Ancora una volta, come già avvenuto lo scorso mese di aprile quando è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva, il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare un piano economico finanziario e le relative tariffe senza avere voce in capitolo, dato che di fatto non è possibile apportare modifiche. La potestà regolamentare dei Comuni viene così ad essere mortificata.

L'approvazione del PEF è un atto dovuto, ma l'impressione è che, dietro coefficienti e formule matematiche di non facile interpretazione, si nasconda in realtà un aumento dei costi a carico dei cittadini. L'aumento dei costi per la gestione del servizio e il notevole indebitamento dell'azienda per via dei mutui contratti suscitano preoccupazione.

Il consigliere Igor Albani si associa alle considerazioni espresse dal Sindaco. Al di là della competenza e dell'impegno profuso dagli operatori e dai vertici aziendali, sembra prevalere una visione puramente ragionieristica. Si dovrebbe invece puntare, a suo parere, su soluzioni innovative, come ad esempio l'introduzione di centri di raccolta per componenti di elettronica o elettrodomestici e oli esausti, il cui recupero potrebbe portare introiti aggiuntivi.

Un numero crescente di persone, aggiunge Albani, abbandona i rifiuti nei campi. Non è semplicemente questione di inciviltà, come si potrebbe pensare di primo acchito, ma un chiaro segnale di difficoltà da parte di una fascia sempre più larga di popolazione, segnale di difficoltà che non deve essere sottovalutato da chi amministra un territorio. E' auspicabile dunque una riflessione di natura politica a livello di ambito territoriale ovadese e non solo.

Il consigliere Albani annuncia la decisione della minoranza consiliare di astenersi per manifestare l'esistenza di un malessere largamente condiviso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la legge 27/12/2013, n. 147, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della legge 27/12/2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della componente tassa sui rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, commi da 651 a 654, della legge 27/12/2013, n. 147 dispone in materia di criteri tariffari TARI e di copertura dei costi del servizio, stabilendo in particolare al comma 654 che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 27/12/2013, n. 147 *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;
- che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato attivato nel Comune di Silvano d'Orba il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti secondo il modello gestionale previsto dal vigente Regolamento di gestione dei servizi di raccolta rifiuti ed è stato introdotto il sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, mediante misurazione puntuale della

- quantità di rifiuto urbano residuo - R.U.R. – prodotto nel territorio comunale di Silvano d'Orba;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 06/03/2019, modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/09/2020, il Comune di Silvano d'Orba ha approvato, ai sensi all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in luogo della TARI, stabilendo i criteri di determinazione delle tariffe;
 - che, con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2022 l'ente ha adottato un nuovo testo regolamentare, in adeguamento alle nuove direttive imposte da ARERA;
 - che il servizio è svolto dalla Società Econet S.r.l., affidataria, da parte del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR – quale Consorzio di bacino, del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati;
 - che l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
 - che la deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
 - che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
 - che con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
 - che il decreto legislativo n. 152/2006, demanda alle Regioni l'individuazione degli ambiti territoriali, nei quali opera l'autorità d'ambito che deve provvedere, in particolare, all'organizzazione e all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
 - che il decreto legislativo 03/09/2020, n. 116, in attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE, ha introdotto modifiche al decreto legislativo n. 152/2006, riguardanti la classificazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche e conferiti al di fuori del servizio pubblico mediante avvio al recupero con ricorso al mercato;
 - che l'art. 3-bis, del decreto legge n. 138/2011, convertito dalla legge n. 148/2011, prevede che *le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ... cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente;*
 - che, in coerenza con tale previsione normativa, la Regione Piemonte ha, in ultimo, disciplinato, con legge regionale 10/01/2018, n. 1, modificata con legge regionale 16/02/2021, n. 4, gli ambiti territoriali ottimali per il funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Richiamata la propria deliberazione n. 12 del 29/04/2022 con la quale è stato adottato il nuovo Regolamento per la disciplina della TARIFFA CORRISPETTIVA, che prevede l'applicazione dal 01/01/2022 del prelievo in forma trinomia, in sostituzione della precedente modalità binomia, così articolata:

- quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti;
- quota variabile calcolata, correlata ai livelli collettivi di produzione dei rifiuti e destinata a coprire integralmente i costi variabili, fatta eccezione dei costi coperti dalla quota variabile misurata;
- quota variabile misurata, riferita ai livelli individuali di conferimento di Rifiuti Urbani Residui (RUR) quantificati a seguito di misurazione per singola utenza, destinata a coprire i costi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto, trattamento e smaltimento delle tipologie di rifiuto soggette a misura e applicata tramite tariffa in €/kg ai quantitativi conferiti dall'utenza, trasformati in peso in caso di pesatura indiretta tramite il coefficiente di peso specifico (K peso);

La quota fissa e la quota variabile calcolata, articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e stabilite per ogni annualità nella delibera tariffaria, sono determinate secondo le previsioni di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

La quota variabile misurata è commisurata alle quantità di Rifiuti Urbani Residui conferiti e quantificati con modalità conformi al decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Considerato, la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella Società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Silvano d'Orba, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013;

Visto:

- che ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 27/12/2013, n. 147 *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)”*;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021) che ha differito al 31 marzo 2022 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021) coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/02/2022 – Supplemento Ordinario n. 8) recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.», che ha differito al 31 maggio 2022 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;

Richiamata la deliberazione ARERA n. 443/2019 che, tra l'altro, all'art. 6 disciplina la procedura prevedendo che:

- il gestore del servizio provvede a predisporre il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), corredato da una Relazione illustrativa ed una dichiarazione di veridicità;
- l'ente territorialmente competente o un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti provvede alla validazione del PEF;
- ARERA ha il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Silvano d'Orba le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR – con sede in Novi Ligure, secondo le disposizioni regionali vigenti sopra riportate;

Preso atto:

- dell'esito positivo della procedura di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF), come da documentazione trasmessa dal Consorzio CSR con note assunte al protocollo dell'ente n. 1961 in data 22/04/2022 e n.2218 in data 05/05/2022, per l'anno 2022 dei Comuni dell'Area Omogenea n. 1 Ovadese-Acquese, di cui fa parte il Comune di Silvano d'Orba, presentato dal gestore Econet S.r.l., secondo le risultanze della Relazione di validazione posta in essere dalla società Paragon Business Advisor S.r.l. con sede in Zola Predosa (Bo) per conto del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese (CSR) che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 22/04/2022 ha approvato il PEF;
- delle risultanze del Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2022 dei Comuni dell'Area Omogenea n. 1 Ovadese-Acquese, Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo, di cui fa parte il Comune di Silvano d'Orba, presentato dal gestore Econet S.r.l.

Visto che la Società Econet S.r.l., con note assunte al protocollo dell'ente n. 2456 del 18/05/2022 e n. 2497 del 21/05/2022, ha provveduto a trasmettere relativamente all'anno 2022 il Piano Economico Finanziario (PEF) Ambito 1, la Relazione di accompagnamento e le Tariffe per l'applicazione della Tariffa Rifiuti Corrispettiva;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche di cui sopra, con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:

- | | |
|-------------------|---|
| - presenti | n. 10 |
| - assenti | n. 1 |
| - voti favorevoli | n. 6 |
| - voti contrari | n. 0 |
| - astenuti | n. 4 (consiglieri Igor Albani, Sasha Bisio, Stefano Montaldo, Rossana Ravera) |

DELIBERA

- di prendere atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del ciclo integrato del Servizio Rifiuti Urbani - Ambito 1 Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo del Bacino di Gestione Area Omogenea n. 1 Ovadese-Acquese, di cui fa parte il Comune di Silvano d'Orba, per l'anno 2022, redatto dalla Società Econet S.r.l. e validato dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese, corredato della Relazione

illustrativa di accompagnamento e della Relazione di validazione, costituenti Allegato A) parte integrante della presente deliberazione;

- di approvare le tariffe per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva utenze domestiche e utenze non domestiche, per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Comune di Silvano d'Orba - anno 2022, corredate di addendum utenze comunali - rifiuto vegetale - utenze socio sanitarie, riportate in Allegato B) parte integrante della presente deliberazione;
- di dare atto:
 - che il Piano Economico Finanziario (PEF) del ciclo integrato del Servizio Rifiuti Urbani per l'anno 2022 comprende i costi di spazzamento e lavaggio delle strade ed aree pubbliche, di raccolta e trasporto dei rifiuti e i costi di trattamento e di recupero e smaltimento dei rifiuti;
 - che la determinazione dei coefficienti Ka e Kc, per la determinazione della quota fissa delle tariffe, è stabilita per l'anno 2022 come indicato nel prospetto Tariffe Allegato B) parte integrante della presente deliberazione;
 - che la determinazione della tariffa variabile a conferimento dei rifiuti indifferenziati è stabilita per l'anno 2022 in €/Kg.0,98767 come indicato nel prospetto Tariffe Allegato B) parte integrante della presente deliberazione;
 - che per l'anno 2022 il coefficiente di peso specifico del rifiuto secco residuo ai fini del calcolo della tariffa corrispettiva puntuale è determinato in misura pari a 0,149 Kg/lt., come indicato nel prospetto Tariffe Allegato B) parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto che la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Silvano d'Orba, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013.
- Copia della presente deliberazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

ADDENDUM - Tariffe Igiene Ambientale Anno 2022

In riferimento al Regolamento Tipo per l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dall'Assemblea del CSR di Novi Ligure in data 16/06/2021, per l'anno 2022, si approva quanto segue.

1) UTENZE COMUNALI

Per le utenze relative agli immobili comunali nella detenzione del Comune per l'anno 2022 si prevede per la **PARTE FISSA** e **VARIABILE CALCOLATA** della tariffa un pagamento pari a euro 0,40 (quaranta centesimi) ad abitante residente oltre IVA e Addizionale di legge. Gli abitanti residenti sono da intendersi al 31 dicembre dell'anno precedente l'applicazione della tariffa.

Per la **PARTE VARIABILE MISURATA** della tariffa (da considerarsi nel Bilancio comunale nell'anno successivo) si applica:

- per il rifiuto secco indifferenziato residuo il corrispettivo di euro 20,31 a svuotamento del contenitore da lt. 120, IVA e Addizionale Provinciale comprese;
- per il rifiuto vegetale il corrispettivo di euro 2,00 a svuotamento per il contenitore da lt. 120, IVA e Addizionale Provinciale comprese.

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad ¼ del costo del contenitore da lt. 120 e così via...)

2) RIFIUTO VEGETALE

Per l'anno 2022 si confermano le seguenti tariffe:

- euro 2,00 a svuotamento del contenitore da lt. 120 (euro 4,00 a svuotamento del contenitore da lt. 240), compresa IVA e Addizionale Provinciale di legge.

Oltre al primo contenitore del vegetale distribuito, è previsto un costo di noleggio pari a:

- Euro 10.80/anno a contenitore da lt. 120 IVA inclusa
- Euro 21.60/anno a contenitore da lt. 240 IVA inclusa

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad ¼ del costo del contenitore da lt. 120 e così via...)

3) UTENZE SOCIO SANITARIE

Per l'anno 2022 si conferma, in continuità con l'anno 2021 e in via transitoria, una tariffa ad hoc che prevede:

- addebito della tariffa corrispettivo parte fissa e variabile calcolata come deliberata a livello comunale;
- addebito della tariffa variabile misurata così articolato:
 - addebito del costo di effettivo smaltimento in base alle tariffe applicate da SRT S.p.A.;
 - addebito di euro 5,00 (cinque/00) a svuotamento del cassonetto dell'indifferenziata, indipendentemente dalla volumetria dello stesso,

oltre a IVA e addizionale di legge e aggiornamento ISTAT rilevato a gennaio di ogni anno rispetto al mese di dicembre.

4) UTENZE NON DOMESTICHE – SVUOTAMENTI MINIMI

In continuità con l'esercizio 2021 e in riferimento all'art. 10 – Conferimento minimo sub. 4) del Regolamento Tipo per l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva anno 2022, si considerano come svuotamenti minimi n° 02 svuotamenti del rifiuto secco indifferenziato da litri 120.

Letto, confermato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Coco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gian Franco Ferraris

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 15.06.2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il 30.06.2022
Dalla Residenza Comunale, li 15.06.2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Bianchi

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la sopra estesa deliberazione è divenuta esecutiva in data 25.06.2022,
 Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°, D.Lgs 18/08/2000, n.267)
 Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, comma 3°, D.Lgs 18/08/2000, n.267)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Bianchi

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.
Silvano d'Orba, Addì 15/06/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lorenzo Bianchi

